

MINISTERO DELLA DIFESA

AVVISO

Modifica all'Allegato B relativo al concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento, per il 2018, di milleottocentocinquantasei volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell'Esercito, nella Marina militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare.

(GU n.87 del 2-11-2018)

IL VICE DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

di concerto con

IL VICE COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente «Codice dell'Ordinamento Militare» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante «Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 emanato dalla Direzione Generale per il Personale Militare (DGPM) di concerto con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie speciale - n. 21 del 13 marzo 2018, con il quale è stato indetto, per il 2018, un concorso per titoli ed esami, per il reclutamento di milleottocentocinquantasei volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) nell'Esercito, nella Marina militare, compreso il Corpo delle Capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare;

Tenuto conto che l'Allegato B Marina militare alla lettera B, paragrafo 1, lettera c), sottoparagrafo 2) prevede per i candidati che ne fanno richiesta una prova facoltativa di apnea dinamica, la quale deve essere effettuata entro il tempo massimo di 1 minuto, a cui la preposta commissione assegna un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella in Allegato H2 al bando;

Considerato che il citato Allegato H2 al bando prevede che la prova in parola debba essere svolta in un tempo massimo di 1,30 minuti;

Ritenuto di dover procedere alla modifica dell'Allegato B Marina militare, lettera B, paragrafo 1, lettera c), sottoparagrafo 2 al fine di evitare eventuali contenziosi così come indicato dallo Stato Maggiore della Marina militare con e-mail del 2 ottobre 2018;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 10 del cennato decreto interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 prevede la possibilità di apportare modifiche al bando di concorso;

Visto il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013 - registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390 - concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM;

Visto l'art. 1 del decreto dirigenziale n. 156/2018 del 16

febbraio 2018 emanato dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, con cui all'Ammiraglio Ispettore (CP) Antonio BASILE, quale Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, e' stata conferita la delega all'adozione, di concerto con autorita' di pari rango della DGPM e nei casi previsti dalla normativa vigente, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale militare del Corpo delle Capitanerie di porto;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto dirigenziale n. 296 del 16 luglio 2018 emanato dalla DGPM, con cui al dirigente dott.ssa Gabriella MONTEMAGNO, quale Vice direttore generale della DGPM, e' stata conferita la delega all'adozione, anche di concerto con autorita' di pari rango del Corpo delle Capitanerie di porto, di taluni atti di gestione amministrativa in materia di reclutamento del personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri,

Decreta:

l'Allegato B Marina militare, lettera B, paragrafo 1, lettera c), sottoparagrafo 2) del decreto interdirigenziale n. 6 del 1° marzo 2018 e' cosi' sostituito:

«modalita' di esecuzione dei seguenti esercizi facoltativi:

apnea dinamica: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato dovra' nuotare in apnea con il corpo totalmente immerso, per una distanza maggiore o uguale a quella indicata nella tabella in allegato H2 al presente bando, entro il termine massimo di 1,30 minuti, partendo da fermo senza l'ausilio della spinta da bordo piscina e senza mai uscire dall'acqua. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvedera' alla misurazione del percorso effettuato e comunichera' lo scadere del tempo disponibile per la prova. A ciascun candidato, la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella in allegato H2 al presente bando.

corsa piana di metri 2.000: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato dovra' eseguire la corsa piana nel tempo massimo indicato in tabella. Un membro o collaboratore della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrera' il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato che completera' l'esercizio la commissione assegnera' un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella in allegato H2 al presente bando.».

Il presente decreto sara' sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 ottobre 2018

Il vice direttore generale: Montemagno

Il vice Comandante generale: Basile